

MASTER UNIVERSITARIO di PRIMO LIVELLO
in
“Safety e risk management - funzioni di coordinamento in tecniche della prevenzione
negli ambienti di vita e di lavoro”

"Safety and risk management - Coordinating functions in techniques of prevention in
living and working environments "

STATUTO

Art.1 - Istituzione.

È istituito, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” il Master universitario di I livello in **“Safety e risk management - funzioni di coordinamento in tecniche della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro” - "Safety and risk management - Coordinating functions in techniques of prevention in living and working environments"**

Il Master è tenuto in modalità di didattica frontale.

Art.2 - Finalità.

Il Master si rivolge in particolare ai laureati di I° livello in Tecniche della Prevenzione, nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, in Infermieristica o titolo equipollente, altre Lauree coerenti con l'indirizzo. La Commissione potrà valutare ulteriori curricula formativi attinenti alla disciplina oggetto del master.

È un corso di formazione avanzata per l'acquisizione di competenze specifiche nella funzione di esperto nell'ambito delle tematiche relative alla prevenzione, alla salute e sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze avanzate nella gestione delle tecniche e delle misure che possano favorire un miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori, secondo l'obiettivo OMS di una “salute non solo intesa come assenza di patologie ma completo benessere psicofisico”.

Poiché l'Università è individuata dal Legislatore in base al D.Lgs 81/2008 tra i soggetti istituzionalmente abilitati ad organizzare i corsi formativi che sono uno dei requisiti necessari per lo svolgimento delle funzioni di Addetto e Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione, il Master prevede nella sua articolazione didattica i moduli relativi al suddetto percorso formativo erogati secondo gli standard di durata e di contenuti definiti dall'Accordo Governo-Regioni del 7.7.2016.

Nel Master sono comprese le ore di didattica previste per il “modulo A” e il “modulo C” validi per tutti i settori e, quelle per il “modulo B COMUNE” ed il modulo di specializzazione B SP3 – sanità residenziale. Inoltre è previsto un corso di primo soccorso BLS

Art.3 - Requisiti di ammissione.

Per l'ammissione al Master è necessario il Diploma quinquennale di scuola media superiore, la Laurea di primo livello in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, o titolo equipollente, Laurea di I° livello in Ingegneria, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze politiche, Sociologia, Psicologia, Medicina, Farmacia; Il Consiglio didattico-scientifico valuterà a richiesta dell'interessato l'idoneità di altre lauree.

Art.4 – Durata

La durata del Master è di un anno accademico e l'attività formativa prevista è di 60 crediti pari a 1500 ore di cui 516 dedicate all'attività didattica frontale alla presenza di docenti (lezioni tradizionali, laboratorio guidato, esercitazioni guidate).

Possono essere riconosciute, dal Collegio dei docenti attività formative, di perfezionamento e di tirocinio seguite successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master universitario e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività vengono assegnati crediti utili ai fini del completamento del Master universitario, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo di 20.

Art.5 - Articolazione

L'attività formativa, della durata di un anno accademico, si articolerà nei seguenti Corsi integrati e tirocini pratici:

CORSI INTEGRATI	SSD	CFU	Ore didattica frontale	Ore Auto-apprend.	Ore Tirocinio totale
C.I. METODOLOGIA DELLA RICERCA RESEARCH METHODOLOGY	MED/42 INF/01 MED/45	4 2 1	84	91	
C.I. SCIENZE DELLA PREVENZIONE - MODULO A PREVENTION SCIENCES	MED/44	6	72	78	
C.I. SCIENZE DELLA PREVENZIONE IN AMBITO SANITARIO - MODULO B COMUNE e modulo B SP3 – sanità residenziale PREVENTION SCIENCES IN HEALTH CARE	MED/44	6	72	78	
C.I. SCIENZE DELLA PREVENZIONE II - MODULO B COMUNE PREVENTION SCIENCES II	MED/44	6	72	78	
C.I. ORGANIZZAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DELLA PREVENZIONE SUL LAVORO(MODULO C) TECHNICAL AND ADMINISTRATIVE ORGANIZATION OF PREVENTION AT WORK	IUS/07 M-PSI/06 MED/44 SPS/08	1 1 1 1	48	52	

C.I. METODOLOGIA E ANALISI ORGANIZZATIVA METHODOLOGY AND ORGANIZATIONAL ANALYSIS	SPS/09 MED/42 MED/44 IUS/07	1 4 4 1	120	130	
C.I. DIRITTO ECONOMIA ED ETICA NEL LAVORO LAW, ECONOMICS AND ETHICS AT WORK	SECS/07 SECS/08 MED/43 MED/45	1 1 1 1	48	52	
TIROCINIO		15			375
TESI FINALE		2		50	
TOTALE		60	516	609	375

Art.6 - Verifica del profitto

Al termine dello svolgimento di ogni corso integrato lo studente dovrà sostenere una verifica del profitto e una valutazione del tirocinio.

La valutazione della prova è espressa in trentesimi e si intende superata con una votazione minima di 18/30. La valutazione dello studente che ha acquisito i crediti per l'accesso all'esame finale di Master, consiste in un elaborato sulla prevenzione, salute e sicurezza sul lavoro.

La valutazione della prova è espressa in centodecimi e si intende superata con una votazione minima di 66/110.

Per quanto riguarda il percorso formativo per Addetto e Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione: al termine del Corso Integrato del Master “modulo A” gli studenti dovranno sostenere dei test di accertamento delle conoscenze acquisite per conseguire l'idoneità a frequentare i moduli successivi. Al termine dei Corsi Integrati del Master “modulo B COMUNE” e modulo B SP3 – sanità residenziale gli studenti dovranno sostenere verifiche intermedie strutturate sia a test, che come soluzione di casi e una verifica finale che prevede una simulazione obbligatoria, sia per i Responsabili che per gli Addetti al fine di misurare le competenze tecnico-professionali in situazione lavorativa durante l'esecuzione di compiti coerenti con l'attività dei due diversi ruoli e un colloquio o test obbligatori, in alternativa tra loro, finalizzati a verificare le competenze cognitive relative alla normativa vigente. Al termine del Corso Integrato del Master “modulo C” gli studenti dovranno sostenere verifiche intermedie strutturate sia a test, che con metodologie di problem solving (es. simulazioni di riunioni di lavoro, discussione dei casi) e una verifica finale che consisterà in un colloquio obbligatorio e finalizzato a verificare le competenze organizzative, gestionali e relazionali ai sensi dell'art. 32 del Dls 9/4/2008, n. 81 e successive modificazioni.

Il termine ultimo per sostenere la prova finale è l'ultima sessione del secondo anno accademico successivo all'ultimo anno di iscrizione al Master.

Art.7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa del Master è il C.I.F.A.P.P.S con sede in Roma, Via Orazio Raimondo, 18.

Art.8 - Sede delle attività didattiche

Le attività didattiche si svolgeranno presso le strutture didattiche dell'Università di Tor Vergata e/o presso altre sedi dell'Ateneo coinvolte nella formazione.

Art.9 – Docenti del Master

I docenti del Master sono nominati dal Consiglio di Facoltà.

I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

I docenti che insegnano nei Corsi Integrati del Master “moduli A”, “B COMUNE” e “C”, dovranno avere un’esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato *Scientifico*.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell’Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1 Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predispone, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia tra i professori dell’Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art.13 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico ha funzioni di indirizzo generale del Master e di proposta. Ne fanno parte docenti dell’Ateneo, eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel master, esperti designati anche da altre Università, da Organismi Internazionali e dell’Unione Europea.

Art.14 - Iscrizione al Master universitario.

Il Master è rivolto a un numero massimo di 40 partecipanti. Il numero minimo di partecipanti al di sotto del quale il master non sarà attivato è di 5.

Qualora il numero delle domande di iscrizione fosse superiore a 40 verrà redatta una graduatoria in base a criteri stabiliti dal Collegio dei docenti del Master. Eventuali rinunce consentono ai candidati di subentrare nei posti resisi disponibili.

La quota stabilita per l'iscrizione è pari a € 2.300,00 suddivisa in n. 2 rate: la prima di € 1.150,00 da versare al momento dell'iscrizione, la seconda di € 1.150,00 dovrà essere versata entro il termine stabilito dal bando.

Art.15 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Master è obbligatoria e deve essere attestata con le firme degli studenti. Una frequenza inferiore al 70 % delle ore previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

Art.16 - Conseguimento del titolo.

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che supereranno con esito positivo le prove di verifica del profitto e la prova finale che consisterà nella dissertazione di un elaborato sulla prevenzione, salute e sicurezza sul lavoro verrà rilasciato il diploma di master universitario di primo livello in **"Safety e risk management - funzioni di coordinamento in tecniche della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro" - "Safety and risk management - Coordinating functions in techniques of prevention in living and working environments"**

A coloro che conseguono il diploma di Master universitario verrà rilasciata l'attestazione che certifica il percorso formativo (modulo A, B COMUNE, B-SP3 e C) per le funzioni di Addetto e Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione. Verrà rilasciata anche la certificazione per il corso di primo soccorso BLSD.

Art.17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico amministrativo.

Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.